

Radici d'Occidente è una collezione di pavimenti flottanti rigidi con Fibra di vetro e polimeri, idonea per ambienti Residenziali e Commerciali e pensata per soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti. Grazie alle migliori tecnologie produttive Europee abbiamo sviluppato una collezione di pavimenti Rigidi con finitura superficiale sincronizzata, spazzolata o materica, ad alta resistenza al calpestio. In questo modo abbiamo pensato di abbinare la resistenza all'aspetto naturale, riproducendo, anche al tatto, la venatura del legno o la finitura del cemento. **Radici d'Occidente** è facile e veloce da posare grazie all'incastro a secco UNICLIC.

LA DOGA

- Lunghezza 1251 mm x larghezza 189 mm x spessore totale 6 mm
- Finitura Superficiale Spazzolata
- Materassino integrato da 1 mm
- Classe di Resistenza Residenziale 23, Classe di Resistenza Commerciale 33
- Incastro UNICLIC
- Microbisellatura sui 4 lati

LA TAVOLA

- Lunghezza 1494 mm x larghezza 209 mm x spessore totale 6 mm
- Finitura Superficiale Sincronizzata
- Materassino integrato da 1 mm
- Classe di Resistenza Residenziale 23, Classe di Resistenza Commerciale 33
- Incastro UNICLIC
- Microbisellatura sui 4 lati

LA PIASTRA

- Lunghezza 856 mm x larghezza 428 mm x spessore totale 6 mm
- Finitura Superficiale Effetto Cemento
- Materassino integrato da 1 mm

- Classe di Resistenza Residenziale 23, Classe di Resistenza Commerciale 33
- Incastro UNICLIC
- Microbisellatura sui 4 lati

Per quanto non contenuto nelle nostre schede di installazione e manutenzione, rimane sin d'ora inteso che deve essere rispettata la norma **UNI 11515-1** "Rivestimenti resilienti e laminati per pavimentazioni – Parte 1: istruzioni per la progettazione, la posa e la manutenzione".

1) Installazione:

- L'installazione deve essere effettuata secondo le indicazioni fornite dalla Società Legnami Paganoni S.p.A.;
- Non installare la pavimentazione su sottofondi flessibili o elastici;
- Il massetto deve essere adeguatamente protetto da eventuali apporti di umidità provenienti tanto dall'ambiente quanto dagli strati sottostanti;
- Il pavimento è adatto ad una posa su sistemi di riscaldamento/raffrescamento radiante; Lo spessore del massetto al di sopra dei tubi deve essere almeno 3 cm;
- Nel caso di posa su sistemi radianti a secco e di basso spessore, contattare il produttore dell'impianto per valutare la fattibilità di posa;
- Prima di iniziare l'installazione occorre rimuovere chiodi ed eventuale colla dalla superficie del massetto;
- Verificare gli spessori sotto le porte e gli spazi sotto i coprifili e telai delle porte; prima dell'installazione dovrà essere lasciato almeno 1 mm di aria sopra il pavimento finito;
- Prima dell'installazione del pavimento, il massetto deve essere perfettamente rasato e complanare. Piccole imperfezioni sulla superficie possono essere corrette con una levigatrice a nastro, imperfezioni maggiori possono essere corrette con una apposita livellina. Su pavimenti esistenti, con fughe, installare il pavimento in obliquo rispetto alle fughe stesse. In caso di scalibrature > 1 mm rasare il massetto o usare un autolivellante;
- Al momento dell'installazione del pavimento, tutte le chiusure verso l'esterno (porte, serramenti, ecc.) devono essere montate ed i locali interni nelle condizioni più simili possibili a quelle di utilizzo;
- La temperatura di installazione deve essere compresa tra i 18°C e 30°C sia per il sottofondo, sia quella ambientale;
- È consigliabile porre dei giunti di dilatazione per dividere gli ambienti;
- Il pavimento non richiede mai il tappetino fonoassorbente, essendo questo già integrato nel pavimento. L'uso di un ulteriore tappetino è da considerarsi improprio e invalida la garanzia;

- È obbligatorio, prima di posare il pavimento, stendere una idonea barriera al vapore costituita da un foglio di Nylon di adeguato spessore posato a catino e sormontato di 50 cm. Il sormonto deve essere sigillato con apposito nastro isolante. Il foglio di nylon è indispensabile per non ostacolare le dilatazioni degli elementi in ESPC posati, favorendo il loro scorrimento sul piano di posa;
- Posizionare degli spaziatori sui perimetri o in prossimità di arredi fissi oppure pesanti (es. piani di cottura, armadi, camini, pareti in cartongesso, pareti mobili ecc.) per consentire eventuali contrazioni o espansioni;
- La posa in opera deve essere eseguita a cassero regolare;
- Iniziare da un angolo della stanza con una fila intera di doghe. Considerate che l'ultima doga dovrà essere tagliata per adattarsi allo spazio terminale;
- Il pavimento ha un sistema di incastro "UNICLIC" sia sul lato lungo che corto; orientate le doghe in modo che la femmina sia rivolta verso l'esterno rispetto al lato di installazione della prima fila;
- Continuate lungo la linea di doghe fino a raggiungere il lato opposto della stanza;
- Quando incastrate due doghe, fate prima scivolare la doga nell'inserito longitudinale; quindi, scorrete la doga fino all'incastro trasversale, batterla lateralmente con un martello di gomma usando un battitore in teflon e cliccatela sulla testa. Assicurate poi l'incastro picchiando con il martello di gomma e battitore in teflon su una superficie piana. Non ci devono essere fughe o aria tra una doga e un'altra;
- Per favorire i normali movimenti della pavimentazione, evitare di incollare il battiscopa, o un basolino, tramite collanti o silicone direttamente sulla pavimentazione;
- È importante non bloccare le doghe con viti, chiodi o carichi eccessivi maggiori di 500 Kg per permettere la dilatazione del pavimento. Nel caso in cui fosse indispensabile un fissaggio permanente, creare un'asola intorno alla vite o chiodo per permettere la dilatazione del pavimento.

2) Istruzioni di posa:

(per ulteriori dettagli non specificati nelle istruzioni di posa consultare il sito web www.parqcolor.it)

- Per tagliare le doghe del pavimento è consigliabile una idonea sega circolare con lama diamantata per pavimenti in spc;
- Posizionare la parte tagliata delle doghe contro il muro per poter nascondere le imperfezioni con il battiscopa;
- Prestare molta attenzione quando tagliate e quando posate una doga tagliata perché può diventare molto affilata;
- Al termine dell'installazione del pavimento, rimuovere gli spaziatori dai perimetri e installare il battiscopa avendo cura di tenerlo leggermente sollevato dal pavimento per non bloccare quest'ultimo;

- Conservare le doghe avanzate per eventuali esigenze future, conservandole in un luogo fresco e asciutto;
- Semmai doveste rimuovere una doga di pavimento, sollevatela con attenzione e simultaneamente da entrambi i lati dell'incastro. Questo processo facilita il "disincastro della giunzione senza danneggiarla;
- Prima del montaggio è a carico di chi procede alla posa in opera la verifica di non conformità delle doghe;
- Le doghe posate verranno considerate accettate o conformi salvo vizi occulti; qualsiasi difetto che si riscontra prima e durante la posa va prontamente segnalato e non posato.

Posa nei bagni:

fermo restante quanto sopra riportato per la posa in un bagno si consiglia quanto segue:

- Dopo la posa del pavimento posizionare i sanitari avendo cura di fare una asola di circa 15mm in corrispondenza dei bulloni di fissaggio in modo da non ostacolare la naturale espansione e contrazione degli elementi in EVF;
- Separare la stanza del bagno con gli altri ambienti con l'utilizzo di appositi giunti di dilatazione;
- Le distanze perimetrali devono essere sempre rispettate (minimo 8 mm).

Posa in cucine:

- per la posa nelle cucine, i piedini della cucina non devono bloccare la pavimentazione, si consiglia, pertanto, di realizzare delle asole intorno ai piedini in modo che questi poggino sul piano di posa. Oppure, tagliare la pavimentazione appena prima dei piedini, in modo da realizzare un giunto di espansione prima dei piedini stessi che verrà mascherato con un giunto a T in caso di piedini a vista.

3) Verifiche dopo la posa in opera:

- Verificare la corretta distanza di tutti i giunti perimetrali e che i battiscopa coprano i giunti e non blocchino la pavimentazione;
- Proteggere la pavimentazione da successive lavorazioni (idraulico, elettricista ecc.) che potrebbero graffiare il pavimento;
- Fare attenzione spostare oggetti pesanti sulla pavimentazione;
- Sostituire eventuali ruote di plastica con ruote in gomma di tipo W come riporta la norma UNI EN 425;
- Non usare tappeti con parte posteriore in gomma perché potrebbero macchiare ed alterare il colore del pavimento.

4) Manutenzione:

(per ulteriori dettagli non specificati nelle istruzioni di posa consultare il sito web www.parcolor.it)

- Spazzare e aspirare lo sporco con regolarità;
- Cere e lucidanti non hanno alcun effetto e sono fortemente sconsigliate;
- In caso di sporco resistente, utilizzare un misto di acqua e sapone neutro. Rimuovere l'acqua con un mocio;
- Nel caso di uso continuo e concentrato di sedie a rotelle bisogna procedere proteggendo le doghe con appositi tappetini salva pavimento;
- Evitare l'acqua in eccesso. È importante non esagerare con l'acqua durante la pulizia. Assicuratevi che il mocio sia ben strizzato per evitare che l'acqua penetri nelle fessure e nel caso di eventuali perdite di acqua asciugare prontamente i liquidi;
- Aree di passaggio possono rovinarsi più velocemente, pertanto è necessario pulirle e mantenerle libere da residui di sporco con frequenza;
- È raccomandabile utilizzare dei feltrini al di sotto dell'arredamento, così come evitare oggetti o azioni che possano danneggiare la superficie;
- Se prevedete di spostare mobili pesanti, sollevateli durante la movimentazione.

DA EVITARE ASSOLUTAMENTE:

- prodotti a base di **ammoniaca, candeggina o agenti chimici** che potrebbero intaccare la superficie del pavimento;
- **sapone in pasta, cera o lucidanti** che potrebbero formare una pellicola scivolosa in superficie;
- acqua bollente o strumenti per la **pulizia a vapore** che potrebbero danneggiare la superficie del pavimento.

Attenzione: a fine posa in opera, il posatore deve rilasciare la “DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DELLA PAVIMENTAZIONE IN SPC” secondo la norma **UNI 11515-1** “Rivestimenti resilienti e laminati per pavimentazioni – Parte 1: istruzioni per la progettazione, la posa e la manutenzione”.

La presente scheda prodotto ottempera al Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206 – Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229.

Attenzione: la presente scheda prodotto deve essere consegnata al posatore/installatore prima della posa in opera.